

## **Fabio Acca**

### *curriculum vitae*

Curatore, critico e studioso di arti performative, dottore di ricerca in Studi Teatrali e Cinematografici, svolge attività di ricerca presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. Nell'ambito di tale attività ha partecipato e curato numerosi progetti tra cui "Fanny & Alexander – Progetto Nabokov" (2005); "Pippo Delbono: il cinema visto dal teatro" (2010); "Resistenze e ri-esistenze del Nuovo Teatro italiano" (2012), "Nuovi Cogitanti: pratiche di pensiero nella scena contemporanea" (2012), "«L'Unica sera in cui non c'ero»: ricordando Francesca Alinovi" (2013).

Come studioso, dal 1999 è membro permanente del comitato scientifico e redazionale di «Culture Teatrali» e di «Prove di Drammaturgia». I suoi contributi sono stati pubblicati, tra gli altri, anche su «Lo Straniero», «Art'O», «Acting Archives Review», «Teatro e Antropologia», «Rolling Stone», «Hystrio», «Alias», «Artribune». Ha scritto per i volumi *Corpo Sottile. Uno sguardo sulla nuova coreografia europea* (Ubulibri, 2003); *Kinkaleri 2001-2008. La scena esausta* (Ubulibri, 2008); *Iperscene 2* (Editoria & Spettacolo, 2009). Ha curato, insieme a Jacopo Lanteri, il volume *Cantieri Extralarge. Quindici anni di danza d'autore in Italia 1995-2010* (Editoria & Spettacolo, 2011). Ha curato il numero monografico *Performing Pop* («Prove di Drammaturgia», 2011) ed è di prossima stampa il volume *Fare Artaud. La scena della crudeltà in Italia 1935-1970* (Caracò).

Tra il 2004 e il 2013 è stato membro di giuria in importanti premi e concorsi dedicati alle arti performative, tra cui Premio Iceberg - Comune di Bologna (2003 e 2009); Premio DAMS (2003); TTV-Concorso Italia (2004); Gender Bender - 1 minute performance competition (2009); Premio Giovane Danza d'Autore Puglia e Emilia-Romagna (2011-2013).

Dal 2011 collabora con Anticorpi – Rete di Rassegne, Festival e Residenze Creative dell'Emilia-Romagna, nell'ambito del Premio Giovane Danza d'Autore (2012-2013) e del progetto Nuove Traiettorie (2013).

Dal 2014 è direttore artistico, insieme a Massimo Carosi e Pietro Mazzotta, del Centro di Produzione Coreografica TIR Danza di Modena.